

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI SEZIONE STRTEGIE GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA

La Donazione

LA DONAZIONE DI SANGUE e DI EMOCOMPONENTI INFORMAZIONI GENERALI

Chi può donare:

qualsiasi persona sana, in buone condizioni generali, di peso non inferiore a 50 kg, di età non inferiore a 18 anni e non superiore ai 65 (i donatori periodici di età superiore a 65 fino a 70 anni possono essere accettati previa valutazione dei fattori di rischio età correlati).

Come si diventa donatore periodico:

basta recarsi presso le Strutture trasfusionali per eseguire una visita medica e le analisi di controllo preliminari

Dove si può donare:

presso le Strutture trasfusionali e le articolazioni organizzative accreditate (fisse e mobili) Cosa si può donare:

sangue intero o componenti del sangue (plasma, piastrine, globuli rossi) mediante le procedure di aferesi.

Cos'è la aferesi:

è una procedura che si attua utilizzando apparecchiature mediante le quali vengono prelevati al donatore solo alcuni emocomponenti, mentre gli vengono restituiti i restanti (ad es. nella plasmaferesi si preleva solo il plasma e vengono restituiti al donatore i globuli rossi e le piastrine)

A cosa serve il sangue intero:

esclusivamente per la produzione degli emocomponenti (plasma, piastrine, globuli rossi) A cosa servono i globuli rossi:

si utilizzano nella terapia dell'anemia e in caso di perdite di sangue; possono essere prodotti dal sangue intero (togliendo il plasma e le piastrine) o mediante aferesi (eritroaferesi) A cosa serve il plasma:

si utilizza nelle alterazioni della coagulazione e per la produzione di derivati del plasma (immunoglobuline, ad es. antitetano, albumina); può essere preparato da sangue intero o prelevato mediante procedure di aferesi (plasmaferesi)

A cosa servono le piastrine:

si utilizzano in caso di emorragie; possono essere preparate da sangue intero o prelevate mediante procedure di aferesi (piastrinoaferesi)

Ouante volte si può donare in un anno:

secondo la legge si può donare sangue intero ogni 3 mesi per i maschi e le donne non in età fertile, 2 volte all'anno per le donne in età fertile.

ALCUNI CONSIGLI DA METTERE IN PRATICA - PRIMA DELLA DONAZIONE

- 1. RICORDARSI DI INDOSSARE INDUMENTI IDONEI E COMODI (MANICHE CHE SI POSSONO RIMBOCCARE SENZA STRINGERE TROPPO IL BRACCIO
- 2. E' PREFERIBILE IL DIGIUNO COMPLETO, E' AMMESSO UN CAFFE' NON MOLTO ZUCCHERATO. LA SERA PRECEDENTE E' CONSIGLIATO UN PASTO NORMALE, SENZA ABUSI DI BEVANDE ALCOLICHE OD ECCESSI ALIMENTARI, PER NON RISCONTRARE VALORI ALTERATI NEGLI ESAMI DI CONTROLLO.



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI SEZIONE STRTEGIE GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA

3. IL QUESTIONARIO DEVE CONTENERE RISPOSTE SINCERE E VERITIERE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE DOMANDE POSTE PER CONOSCERE EVENTUALI FATTORI DI RISCHIO DI TRASMISSIONE DI INFEZIONI VIRALI CON IL SANGUE.

ALCUNI CONSIGLI DA METTERE IN PRATICA - DOPO LA DONAZIONE

- 1. ASSICURATEVI CHE IL COTONE, TENUTO BEN FERMO, FUNGA SICURAMENTE DA TAMPONE; SE ESCE ANCORA QUALCHE GOCCIA DI SANGUE, RITORNATE IN SALA PRELIEVI PER IL NECESSARIO INTERVENTO
- 2. CONTROLLATE CHE GLI INDUMENTI NON DETERMININO COMPRESSIONE A MONTE DEL PUNTO DI PRELIEVO, SLACCIATE PER QUALCHE MINUTO COLLETTO E CINTURA (SE TROPPO STRETTI), RESPIRERETE MEGLIO
- 3. EVITATE DI PIEGARE IL BRACCIO PER QUALCHE MINUTO DOPO LA DONAZIONE
- 4. NON SOSTATE FERMI IN PIEDI SUBITO DOPO AVER DONATO, MA PASSEGGIATE
- 5. FATE COLAZIONE SEDUTI, NON BEVETE ALCOLICI MA MOLTI LIQUIDI ANCHE A PASTO DURANTE LA GIORNATA, CONSUMANDO CIBI FACILMENTE DIGERIBILI
- 6. NON FUMATE! ALMENO PER UN ORA!
- 7. NON PORTATE PESI CON IL BRACCIO CHE E' STATO UTILIZZATO PER IL PRELIEVO (BORSA DELLA SPESA, BAMBINI ECC...)
- 8. NELLA GIORNATA DELLA DONAZIONE EVITATE: ATTIVITA' FISICHE INTENSE, LAVORI FATICOSI, ATTIVITA' SPORTIVE, LUNGHI VIAGGI IN AUTO; IN ESTATE EVITATE DI ESPORVI AL SOLE E DI FARE IL BAGNO NELLE ORE PIU' CALDE

IL CONSENSO INFORMATO

Ogni donatore dovrà esprimere il consenso a sottoporsi alla donazione sia di sangue intero che in aferesi. Tale consenso dovrà essere dato solamente dopo avere ben compreso la procedura donazionale sia attraverso i depliant illustrativi sia dalle spiegazioni del medico o del personale sanitario.

Al medico ed al personale potranno essere poste liberamente domande in qualunque fase della procedura.

In qualunque momento il donatore può ritirarsi o rinviare la donazione.

Obbligo della Struttura Trasfusionale è fornire informazioni dettagliate al donatore sulle malattie trasmissibili e sui comportamenti a rischio.

COMUNICAZIONI AL DONATORE

Dopo la donazione qualora i test ponessero in evidenza eventuali patologie il donatore sarà informato tempestivamente dalla struttura trasfusionale nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali vigente.

COMUNICAZIONI ALLA STRUTTURA TRASFUSIONALE

E' necessario che il donatore comunichi tempestivamente, ai fini della tutela della salute dei



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI SEZIONE STRTEGIE GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA

pazienti, eventuali malattie insorte subito dopo la donazione, con particolare riferimento alla epatite virale.

GLI ESAMI DEL SANGUE

Esami che vengono eseguiti per protezione del paziente/ricevente

- Ricerca anticorpi anti HIV ½ + Antigene HIV(Human Immunodeficiency Virus): obbligatorio
- Ricerca degli anticorpi anti HCV (Hepatitis C Virus): obbligatorio
- Ricerca dell'antigene di superficie del virus dell'epatite B (HbsAg=Hepatitis B superficial Antigene): obbligatorio
- Anti Treponema (sifilide): obbligatorio
- HCV RNA: obbligatorioHIV RNA: obbligatorioHBV DNA: obbligatorio

Esami eseguiti per monitorare la salute del donatore

- Creatininemia
- Glicemia
- Protidemia totale
- Emocromo
- Ferritinemia
- ALT
- Colesterolemia (totale e HDL)
- Trigliceridemia